



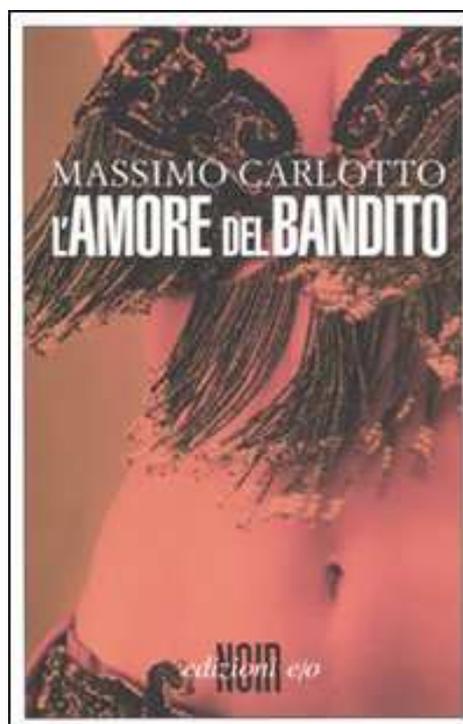
UN LIBRO IN RETE

L'AMORE DEL BANDITO

edizioni e/o – collana NOIR

**MASSIMO
CARLOTTO**

autore del libro



introduce e coordina

LILIANA MAGNANI

COOP Veneto

venerdì 13 novembre 2009 ORE 20.30

Sala Riunioni **COOP** VENETO sc

Via Roma 21/a – Recoaro Terme (VI)

*La serata terminerà con un buffet offerto da **COOP** VENETO*

Ritorna *L'Alligatore*

Al suo esordio, nel 1995, il personaggio della serie *noir* ideato da Massimo Carlotto divenne un piccolo caso letterario, con una filosofia di fondo semplice sebbene sovversiva: non sempre il finale di un romanzo poliziesco è pensato per affermare il senso di giustizia del sistema, ma anzi a volte la trama non fa che confermare l'inesorabile inutilità degli apparati di polizia nostrani.

Dopo "La verità dell'Alligatore", "Il mistero di Mangiabarche", "Nessuna cortesia all'uscita", "Il corriere colombiano" e "Il maestro di nodi", questo nuovo episodio si presenta come il seguito ideale di "Nessuna cortesia all'uscita", pubblicato nel 1999, dove la malavita veneta si trovava nella difficoltà di gestire i rapporti con i parvenu dell'Est, la mafia russa e la malavita albanese.

Ancora una volta in "l'amore del bandito" Marco Buratti, detto l'Alligatore, condannato ingiustamente a sette anni di galera e diventato in seguito un detective privato senza licenza, ribadisce la sua visione del mondo: quando ci si trova invischiati in una storia di malavita è matematico che finisca male, che ci scappi il morto.

Nessun giudice, avvocato o tribunale è in grado di sistemare le cose. L'unico modo per risolvere i guai è rivolgersi agli amici di sempre. Come il vecchio Beniamino Rossini, contrabbandiere e rapinatore, e il ciccone Max la Memoria, entrambi braccati, entrambi insofferenti rispetto ai meccanismi ufficiali della legalità. Seduti su un vecchio sgabello della Cuccia, un night dov'è ancora possibile ascoltare del buon jazz e sorseggiare del Calvados fumando una sigaretta, parlano della scomparsa di Sylvie, la donna di Beniamino Rossini, rapita per ritorsione verso i tre amici, per via di una vecchia faccenda. Ma la storia non è ancora finita e il passato torna sempre a chiedere il conto.

È così che ci si ritrova immersi ancora una volta nelle pieghe di un territorio che con il passare degli anni ha incorporato al suo interno una fitta rete di illegalità, con buona pace delle istituzioni. A metà strada tra la fiction e l'inchiesta, Carlotto rivela ancora una volta il lato nascosto del Nordest, una regione che ha contrastato la crisi economica anche grazie ai traffici illegali sul passante di Mestre, il tutto sotto l'occhio vigile delle associazioni mafiose. Quelle italiane, ma oggi più che mai, anche quelle straniere.

Ne "L'amore del bandito" ci sono i serbi e i kosovari che si scontrano per accaparrarsi il controllo dei traffici illegali e c'è un sistema mafioso e paramilitare italiano che ha una serie di buone ragioni per appoggiare gli interessi di alcuni clan stranieri. Ci sono poliziotti corrotti e una donna del boss misteriosa e crudele, ma ci sono anche dei vecchi criminali con la loro morale, le loro regole e i loro amori. Gli amori dei banditi sono storie a cui i vecchi contrabbandieri come Beniamino Rossini possono rimanere attaccati per sempre, a costo di condannarsi all'inferno, a costo di sentirsi sconfitti.

Massimo Carlotto è autore teatrale, sceneggiatore e collabora con quotidiani, riviste e musicisti. Nato a Padova nel 1956, ha esordito nel 1995 con il romanzo "Il fuggiasco", vincitore del premio del Giovedì 1996. Nel corso della sua intensa carriera letteraria ha ricevuto numerosi riconoscimenti di pubblico e di critica: con "Arrivederci amore, ciao" ha raggiunto il secondo posto al Gran Premio della Letteratura Poliziesca in Francia 2003 e finalista all'Edgar Allan Poe Award nella versione inglese pubblicata da Europa Editions nel 2006; con "Nessuna cortesia all'uscita" ha ricevuto il premio Dessì 1999 e la menzione speciale della giuria al premio Scerbanenco 1999; con "Il maestro di nodi" ha vinto il premio Scerbanenco 2003; con "Niente, più niente al mondo" ha ricevuto il premio Girulà 2008; con "Nordest" (scritto insieme a Marco Videtta) ha ricevuto il premio Selezione Bancarella 2006; con "La terra della mia anima" ha vinto il premio Grinzane Noir 2007. I suoi libri sono pubblicati in vari paesi. Coordinerà la serata Liliana Magnani, presidente di Coop Veneto sc, Valdagno.

Evento del

